



Prot. n. 2025-U-000833-01

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO A SOGGETTI TERZI,
A TITOLO ONEROVO O GRATUITO, DI SPAZI E STRUTTURE IN USO AL CSL LA
CREMERIA**

(Adottato con Determina A.U. n. 35 del 13/10/2025)



Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" srl | Via Tornara 2/b | 42025 Cavriago (RE) | Tel 0522-576911 | Fax 0522-576680 |
e-mail info@csl-cremeria.it | www.csl-cremeria.it | C.F./P.I. 02078610355 | Capitale Sociale € 50.000,00 | Registrazione Registro
Imprese 02078610355 | REA 249664

Società partecipata dai comuni: Bibbiano, Campegine, Correggio, Cavriago, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza

Art. 1 OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina la concessione in uso temporaneo a soggetti terzi, a titolo oneroso o gratuito, di spazi e strutture attualmente in uso al CSL La Cremeria (di seguito CSL).

Sono considerate concessioni in uso temporaneo quelle aventi durata non superiore a due giorni consecutivi.

Gli spazi e le strutture oggetto del presente Regolamento sono quelle descritte nell'Allegato A al presente.

Art. 2 RICHIEDENTI ED UTILIZZO DEGLI SPAZI

Le strutture di cui sopra sono utilizzate prioritariamente per lo svolgimento delle attività imprenditoriali e istituzionali proprie e caratteristiche del CSL. In subordine, il CSL può concedere, in uso temporaneo, dette strutture per lo svolgimento di attività promosse dai seguenti soggetti:

- Soggetti iscritti al RUNTS;
- Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche iscritte al Coni o ad altri enti di promozione sportiva;
- Enti pubblici;
- Soggetti privati (persone fisiche o giuridiche).

È riconosciuta la priorità alle iniziative patrociinate dai Comuni soci del CSL.

La concessione in uso temporaneo ai soggetti di cui al comma precedente, è limitata alla realizzazione delle seguenti tipologie attività:

- attività culturali, sociali, educative, scientifiche, di socializzazione, religiose;
- attività nel campo dello sport e del tempo libero;
- attività di tutela dell'ambiente e di protezione civile;
- procedure di selezione di personale da parte di altri soggetti pubblici;
- assemblee societarie da parte di soggetti pubblici o privati;
- altre attività che non siano in contrasto con i principi del presente Regolamento.

Le strutture sono concesse, a titolo oneroso o gratuito, per ospitare le iniziative di cui sopra subordinatamente alla sussistenza dei seguenti presupposti:

- assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, con l'attività istituzionale del CSL La Cremeria;
- assenza di finalità di propaganda, proselitismo o incitamento alla discriminazione o all'odio razziale o di genere, e, comunque, contrarie ai principi fondamentali della Costituzione italiana;
- non essere in condizione di morosità nei confronti del CSL La Cremeria, o avere lite pendente, per qualsiasi causa, con lo stesso o con i suoi soci;
- assenza di intenti lesivi dell'immagine del CSL La Cremeria;
- trattazione delle tematiche con professionalità, competenza e attendibilità;
- rispetto dei principi di legalità, decoro e dignità, nonché dei diritti umani e di genere.

L'utilizzo delle strutture concesse in uso temporaneo deve essere compatibile con la destinazione d'uso delle stesse, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione della salute.



Art. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA E DI UTILIZZO

L'istanza di concessione in uso temporaneo di strutture deve essere presentata almeno **venti** giorni prima della data richiesta, utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile sul sito web istituzionale del CSL (<https://www.csl-cremeria.it/societa-trasparente/disposizioni-general/>), sul quale sono pubblicizzate le modalità di presentazione dell'istanza predetta.

Le istanze presentate senza rispettare il termine di cui sopra, vengono eventualmente valutate ed accolte qualora non sussistano problemi di tipo organizzativo e lo spazio richiesto sia disponibile.

In caso di presentazione di più richieste per il medesimo spazio e per la medesima giornata (o periodo), verrà data priorità in base all'ordine di arrivo; fermo restando l'accesso prioritario alle richieste patrociniate dai Comuni soci del CSL.

Art. 4 - TARIFFE E CONDIZIONI

L'utilizzo degli spazi e attrezzature è subordinato al pagamento della relativa tariffa (indicata nell'allegato A) da effettuarsi obbligatoriamente almeno **5** giorni prima rispetto alla data di utilizzo della struttura.

Per attività formative, eventi, iniziative organizzate e/o patrociniate dai Comuni soci l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature è gratuito; per attività formative, eventi, iniziative organizzate e/o patrociniate da altri enti pubblici le tariffe di cui all'Allegato A è previsto uno sconto del 20%.

Ai soggetti privati, persone fisiche o giuridiche, che svolgono attività a rilevanza commerciale, oppure intendono realizzare attività prevedendo il pagamento per l'accesso, si applicano tariffe maggiorate.

Le tariffe di cui sopra potranno essere riviste con determinazione dell'Amministratore Unico del CSL.

Il pagamento dovrà avvenire tramite bonifico bancario sul conto corrente:

- IBAN IT26J05034662900000000006312
- BANCO BPM S.P.A. AGENZIA CAVRIAGO

In caso di rinuncia, comunicata per iscritto al CSL dal soggetto richiedente almeno **tre** giorni lavorativi prima della data di utilizzo richiesto, viene disposto il rimborso della tariffa versata entro 30 giorni dalla data della suddetta rinuncia; **ove tale rinuncia venga comunicata senza rispettare il termine predetto, non verrà disposto alcun rimborso.**

Art. 5 - OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

Il soggetto richiedente è tenuto ad attenersi scrupolosamente alle seguenti prescrizioni:

- rispettare la capienza massima consentita per gli spazi richiesti;
- assicurare, nell'utilizzo degli spazi concessi in uso, il rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica e sicurezza;
- utilizzare gli spazi concessi in uso esclusivamente per i fini indicati nella richiesta ed autorizzati;
- divieto di somministrazione/consumazione di alimenti negli spazi concessi, fatta salva esplicita autorizzazione in tal senso contenuta nel provvedimento autorizzativo;
- obbligo di sistemazione degli arredi (tavoli, sedie, ecc.) al termine dell'utilizzo degli spazi concessi, ripristinando lo stato di fatto in essere all'atto della concessione in uso;
- smaltire a propria cura e spese tutti i rifiuti prodotti durante l'utilizzo degli spazi concessi, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di raccolta differenziata;
- divieto di cedere ad altri soggetti gli spazi concessi in uso temporaneo.

Il soggetto titolare del provvedimento di concessione temporanea ha l'obbligo di risarcire gli eventuali danni arrecati, in conseguenza dello svolgimento dell'attività autorizzata, a strutture, attrezzature, impianti (audio-video), arredi e suppellettili, presenti nella struttura concessa in uso.



Nel caso di riscontrato utilizzo degli spazi concessi in uso temporaneo per finalità diverse da quelle dichiarate ed autorizzate, il CSL si riserva il diritto di sospendere l'evento, in qualsiasi momento e senza necessità di preavviso. In tal caso il CSL trattiene, a titolo di penale, l'intero importo della tariffa versata dal soggetto autorizzato.

Il soggetto autorizzato è tenuto a munirsi, a propria cura e spese, delle licenze, autorizzazioni, permessi, eventualmente prescritti dalla normativa vigente, in relazione alle manifestazioni/attività/eventi da svolgersi negli spazi concessi in uso temporaneo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del CSL per eventuali omissioni e inosservanze della normativa che disciplina le attività predette.

Art. 6 - RESPONSABILITÀ

Il soggetto autorizzato assume la responsabilità della custodia della struttura concessa in uso, per l'intero periodo di concessione, rispondendo in solido con gli esecutori materiali per eventuali danni subiti dalla struttura predetta, ivi compresi attrezzature, impianti, arredi e suppellettili. Il soggetto autorizzato è direttamente responsabile per eventuali danni a persone, animali e cose di proprietà di terzi, in qualsiasi circostanza causati durante lo svolgimento delle iniziative autorizzate negli gli spazi comunali concessi in uso temporaneo, sollevando espressamente il CSL da ogni responsabilità.

ART. 7 – REVOCA

La revoca della concessione d'uso temporaneo degli spazi comunali viene disposta con motivato provvedimento adottato dalla Direzione del CSL che ha rilasciato l'atto autorizzativo, in caso di mancato rispetto del presente Regolamento, o per motivi di ordine pubblico.

